



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Fondo interno assicurativo "Investimento Private 0 - 40, Selezione Private 0 - 40"

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per l'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddituale” (Allegato 2) dell’allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo Investimento Private 0 - 40, Selezione Private 0 - 40 per l’esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (artt. 6 e 7 e 8), le tipologie di investimenti (artt. 3 e 4) e le spese a carico del fondo (art. 9) (Allegato 4), predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E’ nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* (“ISAE 3000 revised”) emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dagli artt. 3 e 4 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

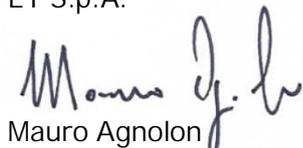
A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Investimento Private 0 - 40, Selezione Private 0 - 40, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteria di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo Investimento Private 0 - 40, Selezione Private 0 - 40 che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Investimento Private 0 - 40, Selezione Private 0 - 40 sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Investimento Private 0 - 40, Selezione Private 0 - 40 possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 21 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) Investimento Private 0 - 40, Selezione Private 0 - 40
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2023**

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	529.668.437,74	96,61	549.870.938,49	99,28
A1. Titoli di debito	94.816.946,80	17,29	83.843.202,90	15,14
A1.1. Titoli di Stato	94.816.946,80	17,29	83.843.202,90	15,14
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	434.851.490,94	79,31	466.027.735,59	84,14
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	9.007.387,86	1,64	3.970.730,17	0,72
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	9.220.796,88	1,68		
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	384.131,74	0,07	22.665,73	
H1. Ratei attivi	375.578,10	0,07		
H2. Altri attivi (da specificare)	8.553,64		22.665,73	
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	2.306,91			
H2.3. Crediti diversi			-0,18	
H2.4. Retrocessione commissioni	6.246,73		22.665,91	
TOTALE ATTIVITA'	548.280.754,22	100,00	553.864.334,39	100,00

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasanaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28



PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
II. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	-9.130.278,00	85,74		
M. ALTRE PASSIVITA'	-1.518.074,10	14,26	-855.595,75	100,00
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4 Commissioni di Gestione	-1.508.599,89	14,17	-792.008,08	92,57
M4.1 Commissioni di Gestione Investimento Private 0 - 40				
M4.2 Commissioni di Gestione Selezione Private 0 - 40				
M5. Passività diverse	-9.474,21	0,09	-63.587,67	7,43
TOTALE PASSIVITA'	-10.648.352,10	100,00	-855.595,75	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		537.632.402,12		553.008.738,64
Investimento Private 0 - 40 Numero quote in circolazione		13.692.493,28243		15.297.151,44300
Investimento Private 0 - 40 Valore unitario delle quote		12,3472		11,65640
Selezione Private 0 - 40 Numero quote in circolazione		36.461.384,25272		39.147.083,26200
Selezione Private 0 - 40 Valore unitario delle quote		10,1084		9,57160

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Investimento Private 0 - 40 Quote emesse	47.215,54523	37.656,89540	65.908,51802	33.543,37783
Investimento Private 0 - 40 Quote Rimborsate	570.493,06523	428.226,80540	430.596,03802	359.666,58840
Selezione Private 0 - 40 Quote emesse	354.647,54843	746.879,43690	273.846,99624	606.360,43407
Selezione Private 0 - 40 Quote Rimborsate	831.126,58843	1.276.894,32290	1.437.938,69624	1.121.473,81735

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasanaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) Investimento Private 0 - 40, Selezione Private 0 - 40
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2023**

	Rendiconto al 31-12-2023	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	846.153,20	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	481.581,70	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	364.571,50	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	7.916.586,24	
A2.1. Titoli di debito	1.058.349,38	
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	6.858.236,86	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	30.435.845,77	
A3.1. Titoli di debito	1.963.659,86	
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	28.472.185,91	
Risultato gestione strumenti finanziari	39.198.585,21	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	35.478,39	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	35.478,39	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-6.705,64	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-6.499,18	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-206,46	
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI	2.306,91	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	2.306,91	
Risultato lordo della gestione di portafoglio	39.229.664,87	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	-0,43	
G1. Bolli, spese e commissioni	-0,43	
Risultato netto della gestione di portafoglio	39.229.664,44	
H. ONERI DI GESTIONE	-9.306.634,59	
H1 Commissioni di Gestione	-9.267.830,20	
H1.1 Commissioni di Gestione Investimento Private 0 - 40		
H1.2 Commissioni di Gestione Selezione Private 0 - 40		
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-38.804,39	
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI	29.773,19	
I1. Altri ricavi	29.784,82	
I2. Altri costi	-11,63	
Utile/perdita della gestione del Fondo	29.952.803,04	

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasanaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28



SEZIONE DI CONFRONTO *

Investimento Private 0 - 40			
Rendimento della gestione	5,82	Volatilità della gestione	3,71
Rendimento del benchmark	7,19	Volatilità del benchmark**	2,94
Differenza	-1,37	Volatilità dichiarata***	
Selezione Private 0 - 40			
Rendimento della gestione	5,51	Volatilità della gestione	3,71
Rendimento del benchmark	7,19	Volatilità del benchmark**	2,94
Differenza	-1,68	Volatilità dichiarata***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rend. Investimento Private 0 - 40		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	
Rend. Selezione Private 0 - 40		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE FONDO
Investimento Private 0 - 40, Selezione Private 0 - 40
AL 31.12.23

Il Provvedimento IVASS del 26 luglio 2023 ha autorizzato, con data effetto 1° dicembre 2023, l'operazione di fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Life Dac in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. Per effetto dell'operazione richiamata, i Fondi Interni precedentemente gestiti da Intesa Sanpaolo Life Dac sono divenuti assoggettati alla regolamentazione definita dalla Circolare ISVAP 474/D del 21 febbraio 2002.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e con riferimento agli obblighi di predisposizione dei Rendiconti Annuali della Gestione al 31 dicembre 2023, si rappresentano i contenuti delle sezioni che compongono il presente documento:

- Sezione patrimoniale, che espone i dati patrimoniali al 31 dicembre 2023, nonché i dati comparativi dell'esercizio 2022, rappresentativi dell'apertura al 1° gennaio 2023;
- Sezione reddituale che espone i dati economici relativi all'esercizio 2023, priva dei valori comparativi relativi all'esercizio precedente;
- Indicazione delle commissioni di gestione del Fondo Interno per totale in quanto il dettaglio per classi è disponibile dal 1° dicembre 2023 sul sistema gestionale titoli SOFIA;
- Sezione di confronto.

I Rendiconti della Gestione dei Fondi Interni redatti al 31 dicembre 2023 sono stati sottoposti a certificazione da parte della Società di Revisione EY S.p.A., già incaricata dell'esame dei Fondi Interni di Intesa Sanpaolo Vita

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Fondo Interno e con la regolamentazione di riferimento. I criteri ed i limiti di investimento del Fondo Interno sono riportati nel Regolamento allegato al presente fascicolo. Ulteriori informazioni riferite ad eventuali temporanei superamenti dei limiti quali quantitativi, divenuti applicabili in virtù dell'assoggettamento alla regolamentazione IVASS, sono riportate nel seguito del presente documento.

1) SEZIONE PATRIMONIALE

I nuovi investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valorizzati settimanalmente al loro valore di mercato.

La liquidità è rappresentativa dell'effettivo saldo del conto corrente bancario relativo al fondo.

La liquidità da impegnare, se e quando valorizzata, è riferita ad operazioni di competenza dell'esercizio ma regolate successivamente.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasampaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28



Le altre attività sono costituite da crediti maturati e non ancora incassati.

Le altre passività sono formate da debiti maturati per oneri a carico dei fondi non ancora liquidati.

2) SEZIONE REDDITUALE

Gli utili e perdite di realizzo vengono calcolati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività e relativi valori di realizzo.

Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono date dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza di esercizio

Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio.

3) SEZIONE DI CONFRONTO – NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA VOLATILITA' INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO INTERNO.

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto annuale del Fondo Interno sono calcolati utilizzando i valori quota rilevati a fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

Nel caso di Fondi Interni esistenti a fine esercizio con rilevazioni inferiori all'anno si è ritenuto di non compilare la sezione di confronto in quanto i dati sono da considerarsi non significativi.

INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.

B.

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

Art. 1 - Istituzione dei Fondi Interni

Intesa Sanpaolo Life Limited ha istituito e gestisce un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti nei seguenti Fondi Interni:

Investimento Private 0 - 15
 Investimento Private 0 - 30
 Investimento Private 0 - 40
 Investimento Private 20 - 60

Ogni Fondo Interno costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio dell'impresa di assicurazione, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa. L'impresa di assicurazione si riserva il diritto di istituire in futuro nuovi Fondi Interni.

Il valore del patrimonio di ognuno dei Fondi è suddiviso in quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti.

Art. 2 - Obiettivo dei Fondi Interni

L'obiettivo della gestione finanziaria dei Fondi, nel rispetto del profilo di rischio proprio dei Fondi stessi, è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark.

Il benchmark è un parametro oggettivo di riferimento costituito da un indice o un insieme di indici comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Di seguito si riporta l'indicazione del benchmark, del profilo di rischio e della categoria di ciascun Fondo Interno.

BZ – INVESTIMENTO PRIVATE 0 - 15

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
Barclays Capital Euro Treasury Bill Index in Euro	40%
JP Morgan EMU Government Bond 1-10 year Total Return Index in Euro	40%
Barclays Capital Euro Aggregate Corporate 1-3 years Total Return Index in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) AC World Total Return Index in Euro	10%

Profilo di rischio: Medio

Categoria: Obbligazionario Misto Internazionale

CJ – INVESTIMENTO PRIVATE 0 - 30

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
Barclays Capital Euro Treasury Bill Index in Euro	35%
JP Morgan EMU Government Bond 1-10 year Total Return Index in Euro	40%
Barclays Capital Euro Aggregate Corporate 1-3 years Total Return Index in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) AC World Total Return Index in Euro	15%

Profilo di rischio: Medio

Categoria: Obbligazionario Misto Internazionale

CK – INVESTIMENTO PRIVATE 0 - 40

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
Barclays Capital Euro Treasury Bill Index in Euro	30%
JP Morgan EMU Government Bond 1-10 year Total Return Index in Euro	40%
Barclays Capital Euro Aggregate Corporate 1-3 years Total Return Index in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) AC World Total Return Index in Euro	20%

Profilo di rischio: Medio

Categoria: Obbligazionario Misto Internazionale

CL – INVESTIMENTO PRIVATE 20 - 60

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
Barclays Capital Euro Treasury Bill Index in Euro	20%
JP Morgan EMU Government Bond 1-10 year Total Return Index in Euro	30%
Barclays Capital Euro Aggregate Corporate 1-3 years Total Return Index in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) AC World ex Europe Total Return Index in Euro	20%
Morgan Stanley Europe Total Return Index in Euro	20%

Profilo di rischio: Medio – Alto

Categoria: Bilanciato

Descrizione degli indici che compongono il benchmark:

Indice	Descrizione dell'Indice
Barclays Capital Euro Treasury Bill Index in Euro	L'indice è composto da titoli zero coupon governativi denominati in Euro, con scadenza inferiore a 12 mesi, la cui emissione è di almeno un miliardo di euro, quotati sulle Borse europee.
JP Morgan EMU Government Bond 1-10 year Total Return Index in Euro	L'indice è composto dai titoli governativi dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea, ad esclusione del Lussemburgo, con scadenza compresa tra 1 e 10 anni. Il loro peso nell'indice è determinato sulla base della rispettiva capitalizzazione. E' un indice di tipo "total return", il cui rendimento tiene conto delle variazioni dei prezzi, dei rimborsi di capitale, dei pagamenti di cedole, dei ratei di interessi maturati e dei redditi derivanti dal reinvestimento dei flussi di cassa infra-mensili. È reperibile sulla pubblicazione mensile "GBI Monitor Appendix" diffusa da J.P. Morgan e su Bloomberg.
Barclays Capital Euro Aggregate Corporate 1-3 years Total Return Index in Euro	L'indice comprende titoli a reddito fisso denominati in Euro di emittenti del settore industriale, del settore "utilities" e di quello finanziario, con un rating uguale o superiore a "Baa3" in base alla classificazione Moody's, "BBB-" in base alla classificazione Standard & Poor's o "BBB-" in base alla classificazione Fitch's. L'inclusione di un titolo nell'indice è eseguita in base alla valuta di emissione e non in base alla domiciliazione dell'emittente. L'indice è composto da titoli con scadenza compresa tra 1 e 3 anni.

<p>Morgan Stanley Capital International (MSCI) AC World Total Return Index in Euro</p>	<p>L'indice è rappresentativo della performance dei mercati azionari mondiali, inclusi i Paesi Emergenti. Attualmente l'indice include 45 paesi. Esso è di tipo "total return" quindi prevede il reinvestimento dei dividendi, al netto dell'imposizione fiscale. È reperibile sul sito Internet di MSCI (www.msci.com) e su Bloomberg.</p>
<p>Morgan Stanley Europe Total Return Index in Euro</p>	<p>L'indice è composto da circa 530 titoli azionari quotati sulle 15 principali borse europee (ad esclusione dei Paesi Emergenti), il cui peso è calcolato in base alla loro capitalizzazione corretta per il flottante. Esso è di tipo "total return" quindi prevede il reinvestimento dei dividendi. È reperibile sul sito Internet di MSCI (www.msci.com) e su Bloomberg.</p>
<p>Morgan Stanley Capital International (MSCI) AC World ex Europe Total Return Index in Euro</p>	<p>L'indice è composto da titoli azionari presenti nelle borse dei Paesi sviluppati mondiali, con esclusione dei mercati europei. Esso è di tipo "total return" quindi prevede il reinvestimento dei dividendi. È reperibile sul sito Internet di MSCI (www.msci.com) e su Bloomberg.</p>

Art. 3 - Criteri di investimento dei Fondi Interni

Ciascun Fondo Interno investe principalmente in depositi, titoli di stato e obbligazioni societarie per la componente monetaria ed obbligazionaria del portafoglio, mentre per la parte azionaria investe principalmente in OICR selezionati tra i Fondi di asset manager appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo e l'offerta Multimanager di terzi. Ciascun Fondo potrà investire anche in ETF.

Gli OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) monetari, obbligazionari ed azionari sono gestiti da primarie Società di gestione del risparmio nazionali ed estere conformi alla Direttiva 85/611/CEE, modificata dalla Direttiva 88/220/CEE e successive modifiche, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust".

I Fondi Interni potranno inoltre investire in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del medesimo decreto legislativo;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri;

- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati e abbiano una scadenza non superiore a sei mesi.

I Fondi Interni hanno la facoltà di investire in OICR promossi, istituiti o gestiti da Società di gestione del risparmio o da Società di gestione armonizzate appartenenti al Gruppo di cui Intesa Sanpaolo Life Limited fa parte.

Resta ferma la facoltà dell'impresa di assicurazione di detenere una parte del patrimonio dei Fondi Interni in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei partecipanti.

L'impresa di assicurazione si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche dei Fondi Interni ed in modo da non alterare i profili di rischio, con lo scopo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio o di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.

Non è previsto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini speculativi.

Art. 4 - Criteri di investimento specifici dei Fondi Interni

▪ Investimento Private 0 – 15

Il Fondo Interno investe principalmente in depositi, titoli di stato e obbligazioni societarie per la componente obbligazionaria e monetaria sia governativa che corporate investment grade del portafoglio.

L'esposizione azionaria può variare da 0% a 15% del patrimonio del Fondo ed è principalmente costituita da OICR selezionati tra i Fondi di asset manager appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo e l'offerta Multimanager di terzi. Il Fondo può investire in ETF. Oltre alle categorie già specificate, il Fondo può investire residualmente in:

- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating (c.d. obbligazioni high yield);
- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito di emittenti di Paesi Emergenti;
- Obbligazioni convertibili ed OICR specializzati nell'investimento in obbligazioni convertibili;
- OICR armonizzati real estate.

L'investimento in obbligazioni Corporate Investment Grade e in OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazionario emessi da società (c.d. obbligazioni corporate) con rating non inferiore ad investment grade, non può superare il 20% del patrimonio del Fondo.

Il Fondo è indicato per gli Investitori più prudenti che privilegiano la stabilità dei rendimenti ma che desiderano beneficiare di un portafoglio diversificato che consenta loro di cogliere le opportunità offerte dai mercati finanziari internazionali.

▪ **Investimento Private 0 – 30**

Il Fondo Interno investe principalmente in depositi, titoli di stato e obbligazioni societarie per la componente obbligazionaria e monetaria sia governativa che corporate investment grade del portafoglio.

L'esposizione azionaria può variare da 0% al 30% del patrimonio del Fondo ed è principalmente costituita da OICR selezionati tra i Fondi di asset manager appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo e l'offerta Multimanager di terzi. Il Fondo può investire in ETF. Oltre alle categorie già specificate, il Fondo può investire residualmente in:

- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating (c.d. obbligazioni high yield);
- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito di emittenti di Paesi Emergenti;
- Obbligazioni convertibili ed OICR specializzati nell'investimento in obbligazioni convertibili;
- OICR armonizzati real estate.

L'investimento in obbligazioni Corporate Investment Grade e in OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazionario emessi da società (c.d. obbligazioni corporate) con rating non inferiore ad investment grade, non può superare il 20% del patrimonio del Fondo.

Il Fondo è indicato per gli Investitori che non solo desiderano beneficiare della stabilità dei rendimenti che caratterizza gli investimenti obbligazionari, ma anche delle opportunità offerte dai mercati azionari internazionali.

▪ **Investimento Private 0 – 40**

Il Fondo Interno investe principalmente in depositi, titoli di stato e obbligazioni societarie per la componente obbligazionaria e monetaria sia governativa che corporate investment grade del portafoglio.

L'esposizione azionaria può variare da 0% al 40% del patrimonio del Fondo ed è principalmente costituita da OICR selezionati tra i Fondi di asset manager appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo e l'offerta Multimanager di terzi. Il Fondo può investire in ETF. Oltre alle categorie già specificate, il Fondo può investire residualmente in:

- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating (c.d. obbligazioni high yield);
- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito di emittenti di Paesi Emergenti;
- Obbligazioni convertibili ed OICR specializzati nell'investimento in obbligazioni convertibili;
- OICR armonizzati real estate.

L'investimento in obbligazioni Corporate Investment Grade e in OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazionario emessi da società (c.d. obbligazioni corporate) con rating non inferiore ad investment grade, non può superare il 20% del patrimonio del Fondo.

Il Fondo è indicato per gli Investitori che, nell'ambito della diversificazione degli investimenti, desiderano beneficiare delle opportunità di crescita offerte nel lungo periodo dai mercati internazionali attraverso una moderata esposizione sui mercati azionari.

▪ **Investimento Private 20 – 60**

Il Fondo Interno investe principalmente in depositi, titoli di stato e obbligazioni societarie per la componente obbligazionaria e monetaria sia governativa che corporate investment grade del portafoglio.

L'esposizione azionaria può variare da 20% al 60% del patrimonio del Fondo ed è principalmente costituita da OICR selezionati tra i Fondi di asset manager appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo e l'offerta Multimanager di terzi. Il Fondo può investire in ETF. Oltre alle categorie già specificate, il Fondo può investire residualmente in:

- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating (c.d. obbligazioni high yield);
- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito di emittenti di Paesi Emergenti;
- Obbligazioni convertibili ed OICR specializzati nell'investimento in obbligazioni convertibili;
- OICR armonizzati real estate.

L'investimento in obbligazioni Corporate Investment Grade e in OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazionario emessi da società (c.d. obbligazioni corporate) con rating non inferiore ad investment grade, non può superare il 20% del patrimonio del Fondo.

Il Fondo è indicato per gli Investitori che, nell'ambito della diversificazione degli investimenti, desiderano beneficiare delle opportunità di crescita offerte nel lungo periodo dai mercati internazionali, attraverso una significativa esposizione sui mercati azionari.

Art. 5 - Partecipanti ai Fondi Interni

Ai Fondi Interni possono partecipare le persone fisiche e giuridiche, mediante la sottoscrizione di specifici contratti di assicurazione le cui prestazioni sono espresse in quote di tali Fondi Interni.

Art. 6 - Valore unitario della quota e sua pubblicazione

Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno viene determinato settimanalmente ogni mercoledì. Nel caso in cui mercoledì non sia lavorativo il valore unitario delle quote verrà determinato il primo giorno lavorativo successivo.

Il valore unitario si ottiene dividendo il valore complessivo netto di ciascun Fondo Interno calcolato secondo l'art. 7, per il numero complessivo delle quote di ciascun Fondo Interno, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario delle quote viene pubblicato giornalmente su un quotidiano a diffusione nazionale (attualmente sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore"), nonché sul sito Internet dell'impresa di assicurazione www.intesasanpaololife.it.

Art. 7 - Criteri per la determinazione del valore complessivo netto dei Fondi Interni (patrimonio netto)

Il valore complessivo netto dei Fondi Interni (patrimonio netto) è la risultante della valorizzazione delle attività di ciascun Fondo al netto delle spese, evidenziate nel successivo art. 9.

I criteri utilizzati per la valutazione delle attività e delle passività sono i seguenti:

- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione, mentre gli strumenti finanziari non quotati o il cui prezzo di negoziazione non risulti attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, sono valutati in base al loro valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;
- gli strumenti finanziari derivati non quotati sono valutati al valore corrente (così detto costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate devono assicurare una corretta attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite;
- il valore delle attività denominate in valuta diversa da quella di riferimento del Fondo Interno verranno determinate sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea;
- le altre attività patrimoniali e le altre passività sono determinate secondo il loro valore nominale;
- i depositi bancari evidenziano l'effettivo saldo giornaliero del conto corrente relativo al Fondo;
- nel caso in cui si verificano eventi di turbativa dei mercati finanziari che determinino la limitazione o sospensione della quotazione o negoziazione di tutti o una parte degli strumenti finanziari oggetto di investimento di uno o più Fondi Interni, gli attivi interessati da turbativa verranno valutati in base al loro valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;
- nel caso in cui non siano disponibili le valorizzazioni delle quote e azioni di OICR oggetto di investimento, a causa di motivazioni indipendenti dall'impresa di assicurazione, questi strumenti finanziari verranno valutati in base al loro valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto.

Gli eventuali crediti d'imposta maturati non verranno attribuiti al Fondo.

Le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR verranno attribuite al Fondo con cadenza trimestrale, accreditando il corrispettivo maturato in ogni trimestre solare entro l'ultimo giorno lavorativo del mese successivo a quello del trimestre di riferimento.

Art. 8 - Attribuzione delle quote

L'impresa di assicurazione provvede a determinare il numero delle quote e frazioni di esse da attribuire ad ogni Contratto dividendo i relativi importi conferiti ai Fondi Interni per il valore unitario della quota relativo al giorno di valorizzazione.

Art. 9 - Costi gravanti sui Fondi Interni

a) Commissione annua di gestione

Ai Fondi Interni viene applicata una commissione annua di gestione che viene trattenuta pro rata settimanalmente sul patrimonio netto di ciascun Fondo Interno.

Fondo Interno	Commissione annua di gestione
Investimento Private 0 - 15	1,25%
Investimento Private 0 - 30	1,25%
Investimento Private 0 - 40	1,50%
Investimento Private 20 - 60	1,50%

Tale commissione, comprensiva delle spese di asset allocation e di amministrazione dei Fondi Interni, viene trattenuta pro rata settimanalmente sul patrimonio netto di ciascun Fondo Interno.

L'impresa di assicurazione, con l'obiettivo di perseguire gli interessi degli Investitori-Contrattenti, potrà modificare la commissione sopra indicata a condizione che l'Attuario incaricato consideri ciò necessario per preservare l'equilibrio della gestione tecnica, finanziaria e patrimoniale dell'impresa di assicurazione. In tal caso l'Investitore-Contrattente, che ha investito nei Fondi Interni interessati dalla variazione della commissione, verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'impresa di assicurazione, il trasferimento gratuito delle quote (*switch*) ad altri Fondi Interni gestiti dall'impresa oppure effettuare il riscatto della polizza senza spese o penali.

b) Remunerazione della SGR degli OICR sottostanti (relativi all'acquisto di quote di OICR da parte dei Fondi Interni)

Sui Fondi Interni graveranno indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) in cui possono investire i Fondi stessi.

Le commissioni annue di gestione variano da un minimo dello 0,05% ad un massimo del 2,00% degli attivi stessi.

L'impresa di assicurazione potrà modificare costo massimo di tali commissioni, a fronte di incrementi apportati dagli emittenti le parti di OICR. In tal caso l'Investitore-Contrattente, che ha investito nei Fondi Interni interessati dalla variazione della commissione, verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'impresa di assicurazione, il trasferimento gratuito delle quote (*switch*) ad altri Fondi Interni gestiti dall'impresa oppure effettuare il riscatto della polizza senza spese o penali.

Quanto retrocesso all'impresa di assicurazione da parte delle società di gestione degli eventuali OICR sottostanti viene integralmente riconosciuto al Fondo Interno.

c) Costi delle coperture assicurative caso morte

Il Contratto non prevede costi delle coperture assicurative gravanti sul premio versato. La maggiorazione prevista dalla copertura assicurativa caso morte è finanziata da una quota parte della commissione annua di gestione gravante sui Fondi Interni, ed è pari allo 0,015% del patrimonio dei Fondi stessi.

d) Altri costi

Gravano inoltre sui Fondi Interni:

- le spese di custodia delle attività dei Fondi Interni;
- le spese di pubblicazione del valore quota.

Art. 10 - Modifiche relative ai Fondi Interni

Il presente Regolamento potrà essere modificato allo scopo di adeguarsi ad eventuali variazioni della normativa di tempo in tempo vigente. Potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento stesso non sia sfavorevole agli Investitori-Contraenti.

Le modifiche saranno comunicate agli Investitori-Contraenti.

È facoltà dell'impresa di assicurazione liquidare un singolo Fondo Interno, oppure fonderlo o conferirlo

in altri Fondi Interni gestiti dall'impresa di assicurazione che abbiano gli stessi criteri di gestione e caratteristiche simili.

La liquidazione, la fusione o il conferimento rappresentano operazioni di carattere straordinario che l'impresa di assicurazione potrà adottare per motivi particolari tra i quali accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi sugli Investitori-Contraenti dovuti ad una eccessiva riduzione del patrimonio dei Fondi.

L'eventuale fusione o conferimento sarà in ogni caso realizzata avendo cura che il passaggio tra i vecchi e i nuovi Fondi avvenga senza oneri o spese per gli Investitori-Contraenti e non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interessati.

L'eventuale liquidazione comporterà invece il rimborso del controvalore delle quote detenute sul Fondo Interno interessato, senza oneri e spese per gli Investitori-Contraenti, fatta salva la decisione di questi ultimi di trasferire, senza spese, il controvalore rimborsato in altri Fondi Interni collegati al presente Contratto di Assicurazione. Tale controvalore viene determinato in base al valore unitario delle quote del Fondo Interno, relativo alla data di liquidazione del Fondo medesimo.

Agli Investitori-Contraenti sarà inviata un'adeguata informativa che riguarderà gli aspetti connessi con queste operazioni che abbiano un rilievo per gli Investitori-Contraenti stessi.

Data ultimo aggiornamento: 31 maggio 2016

Allegato 1

Regolamento dei Fondi Interni

1. Costituzione e denominazione dei fondi interni

Come previsto dalle Condizioni di Assicurazione, la Compagnia rende disponibili i fondi:

- Selezione Private 0-30
- Selezione Private 0-40
- Selezione Private 20-60

I fondi sono costituiti da un insieme di attività finanziarie in cui vengono investiti i premi pagati dai Contraenti che sottoscrivono un contratto di assicurazione sulla vita a cui sono collegati i fondi stessi.

Ogni fondo costituisce patrimonio separato dalle altre attività della Compagnia. Il valore del patrimonio di ogni fondo è suddiviso in quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti.

2. Partecipanti ai fondi interni

Nel rispetto dei limiti previsti dal contratto, possono investire nei fondi, esclusivamente i Contraenti che hanno sottoscritto un contratto di assicurazione sulla vita di Intesa Sanpaolo Life dac, a cui sono collegati i suddetti fondi interni.

3. Obiettivo dei fondi interni

**Selezione Private 0-30,
Selezione Private 0-40,
Selezione Private 20-60**

L'obiettivo della gestione finanziaria dei Fondi, nel rispetto del profilo di rischio proprio dei Fondi stessi, è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark.

Il benchmark è un parametro oggettivo di riferimento costituito da un indice o un insieme di indici comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Di seguito si riporta l'indicazione del benchmark, del profilo di rischio e della categoria di ciascun Fondo Interno

DU – Selezione Private 0 - 30

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
Barclays Capital Euro Treasury Bill Index in Euro	35%
JP Morgan EMU Government Bond 1-10 year Total Return Index in Euro	40%
Barclays Capital Euro Aggregate Corporate 1-3 years Total Return Index in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) AC World Total Return Index in Euro	15%

L'indicatore sintetico di rischio è 2 di 7

Categoria: Obbligazionario Misto Internazionale

DV – Selezione Private 0 - 40

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
Barclays Capital Euro Treasury Bill Index in Euro	30%
JP Morgan EMU Government Bond 1-10 year Total Return Index in Euro	40%
Barclays Capital Euro Aggregate Corporate 1-3 years Total Return Index in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) AC World Total Return Index in Euro	20%

L'indicatore sintetico di rischio è 2 di 7

Categoria: Obbligazionario Misto Internazionale

CV – Selezione Private 20 - 60

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
Barclays Capital Euro Treasury Bill Index in Euro	20%
JP Morgan EMU Government Bond 1-10 year Total Return Index in Euro	30%
Barclays Capital Euro Aggregate Corporate 1-3 years Total Return Index in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) Ex Europe AC World Total Return Index in Euro	20%
Morgan Stanley Europe Total Return Index in Euro	20%

L'indicatore sintetico di rischio è 3 di 7
 Categoria: Bilanciato

Descrizione degli indici che compongono il benchmark:

Indice	Descrizione dell'Indice
Barclays Capital Euro Treasury Bill Index in Euro	L'indice è composto da titoli zero coupon governativi denominati in Euro, con scadenza inferiore a 12 mesi, la cui emissione è di almeno un miliardo di euro, quotati sulle Borse europee.
JP Morgan EMU Government Bond 1-10 year Total Return Index in Euro	L'indice è composto dai titoli governativi dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea, ad esclusione del Lussemburgo, con scadenza compresa tra 1 e 10 anni. Il loro peso nell'indice è determinato sulla base della rispettiva capitalizzazione. E' un indice di tipo "total return", il cui rendimento tiene conto delle variazioni dei prezzi, dei rimborsi di capitale, dei pagamenti di cedole, dei ratei di interessi maturati e dei redditi derivanti dal reinvestimento dei flussi di cassa infra-mensili.
Barclays Capital Euro Aggregate Corporate 1-3 years Total Return Index in Euro	L'indice comprende titoli a reddito fisso denominati in Euro di emittenti del settore industriale, del settore "utilities" e di quello finanziario, con un rating uguale o superiore a "Baa3" in base alla classificazione Moody's, "BBB-" in base alla classificazione Standard & Poor's o "BBB-" in base alla classificazione Fitch's. L'inclusione di un titolo nell'indice è eseguita in base alla valuta di emissione e non in base alla domiciliazione dell'emittente. L'indice è composto da titoli con scadenza compresa tra 1 e 3 anni.
Morgan Stanley Capital International (MSCI) AC World Total Return Index in Euro	L'indice è rappresentativo della performance dei mercati azionari mondiali, inclusi i Paesi Emergenti. Attualmente l'indice include 45 paesi. Esso è di tipo "total return" quindi prevede il reinvestimento dei dividendi, al netto dell'imposizione fiscale.
Morgan Stanley Europe Total Return Index in Euro	L'indice è composto da circa 530 titoli azionari quotati sulle 15 principali borse europee (ad esclusione dei Paesi Emergenti), il cui peso è calcolato in base alla loro capitalizzazione corretta per il flottante. Esso è di tipo "total return" quindi prevede il reinvestimento dei dividendi.
Morgan Stanley Capital International (MSCI) AC World ex Europe Total Return Index in Euro	L'indice è composto da titoli azionari presenti nelle borse dei Paesi sviluppati mondiali, con esclusione dei mercati europei. Esso è di tipo "total return" quindi prevede il reinvestimento dei dividendi.

4. Caratteristiche dei fondi interni

La Compagnia ha affidato la gestione del fondo a Eurizon Capital S.A., con sede in Avenue de la Liberté, 8 Luxembourg, società appartenente al gruppo Intesa Sanpaolo, di cui fa parte Intesa Sanpaolo Life dac. Intesa Sanpaolo Life è comunque l'unica responsabile dell'attività di gestione del fondo.

Ciascun Fondo Interno investe principalmente in depositi, titoli di stato e obbligazioni societarie per la componente monetaria ed obbligazionaria del portafoglio, mentre per la parte azionaria investe principalmente in OICR selezionati tra i Fondi di asset manager appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo e l'offerta Multimanager di terzi. Ciascun Fondo potrà investire anche in ETF.

Gli OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) monetari, obbligazionari ed azionari sono gestiti da primarie Società di gestione del risparmio nazionali ed estere conformi alla Direttiva 85/611/CEE, modificata dalla Direttiva 88/220/CEE e successive modifiche, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust".

I Fondi Interni potranno inoltre investire in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del medesimo decreto legislativo;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati e abbiano una scadenza non superiore a sei mesi.

I Fondi Interni hanno la facoltà di investire in OICR promossi, istituiti o gestiti da Società di gestione del risparmio o da Società di gestione armonizzate appartenenti al Gruppo di cui Intesa Sanpaolo Life dac fa parte.

Resta ferma la facoltà dell'impresa di assicurazione di detenere una parte del patrimonio dei Fondi Interni in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei partecipanti.

L'impresa di assicurazione si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche dei Fondi Interni ed in modo da non alterare i profili di rischio, con lo scopo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio o di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.

Non è previsto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini speculativi.

5. Criteri d'investimento dei fondi interni

Ogni fondo è caratterizzato dalla propria politica di investimento.

Selezione Private 0-30

Selezione Private 0-40

Selezione Private 20-60

• Selezione Private 0 - 30

Il Fondo Interno investe in prevalenza in depositi, titoli di stato e obbligazioni societarie per la componente obbligazionaria e monetaria sia governativa che corporate investment grade del portafoglio.

L'esposizione azionaria può variare da 0% a 30% del patrimonio del Fondo ed è principalmente costituita da OICR selezionati tra i Fondi di asset manager appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo e l'offerta Multimanager di terzi. Il Fondo può investire in ETF.

Oltre alle categorie già specificate, il Fondo può investire residualmente in:

- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito aventi

- rating inferiore ad investment grade o privi di rating (c.d. obbligazioni high yield);
- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito di emittenti di Paesi Emergenti;
- Obbligazioni convertibili ed OICR specializzati nell'investimento in obbligazioni convertibili;
- OICR armonizzati real estate.

L'investimento in obbligazioni Corporate Investment Grade e in OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazionario emessi da società (c.d. obbligazioni corporate) con rating non inferiore ad investment grade, non può superare il 20% del patrimonio del Fondo.

Il Fondo è indicato per i Contraenti più prudenti che privilegiano la stabilità dei rendimenti ma che desiderano beneficiare di un portafoglio diversificato che consenta loro di cogliere le opportunità offerte dai mercati finanziari internazionali.

• Selezione Private 0 - 40

Il Fondo Interno investe in prevalenza in depositi, titoli di stato e obbligazioni societarie per la componente obbligazionaria e monetaria sia governativa che corporate investment grade del portafoglio.

L'esposizione azionaria può variare da 0% al 40% del patrimonio del Fondo ed è principalmente costituita da OICR selezionati tra i Fondi di asset manager appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo e l'offerta Multimanager di terzi. Il Fondo può investire in ETF.

Oltre alle categorie già specificate, il Fondo può investire residualmente in:

- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating (c.d. obbligazioni high yield);
- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito di emittenti di Paesi Emergenti;
- Obbligazioni convertibili ed OICR specializzati nell'investimento in obbligazioni convertibili;
- OICR armonizzati real estate.

L'investimento in obbligazioni Corporate Investment Grade e in OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazionario emessi da società (c.d. obbligazioni corporate) con rating non inferiore ad investment grade, non può superare il 20% del patrimonio del Fondo.

Il Fondo è indicato per i Contraenti che, nell'ambito della diversificazione degli investimenti, desiderano beneficiare delle opportunità di crescita offerte nel lungo periodo dai mercati internazionali attraverso una moderata esposizione sui mercati azionari.

• Selezione Private 20 - 60

Il Fondo Interno investe in prevalenza in depositi, titoli di stato e obbligazioni societarie per la componente obbligazionaria e monetaria sia governativa che corporate investment grade del portafoglio.

L'esposizione azionaria può variare da 20% al 60% del patrimonio del Fondo ed è principalmente costituita da OICR selezionati tra i Fondi di asset manager appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo e l'offerta Multimanager di terzi. Il Fondo può investire in ETF.

Oltre alle categorie già specificate, il Fondo può investire residualmente in:

- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating (c.d. obbligazioni high yield);
- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito di emittenti di Paesi Emergenti;
- Obbligazioni convertibili ed OICR specializzati nell'investimento in obbligazioni convertibili;
- OICR armonizzati real estate.

L'investimento in obbligazioni Corporate Investment Grade e in OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazionario emessi da società (c.d. obbligazioni corporate) con rating non inferiore ad investment grade, non può superare il 20% del patrimonio del Fondo.

Il Fondo è indicato per i Contraenti che, nell'ambito della diversificazione degli investimenti, desiderano beneficiare delle opportunità di crescita offerte nel lungo periodo dai mercati internazionali, attraverso una significativa esposizione sui mercati azionari.

6. Costi indiretti addebitati ai fondi interni

a) Commissione annua di gestione

Ai Fondi Interni viene applicata una commissione annua

di gestione, comprensiva delle spese di asset allocation e di amministrazione dei Fondi Interni, che viene trattenuta pro rata settimanalmente sul patrimonio netto di ciascun Fondo Interno.

Fondo interno	Commissione annua di gestione
Selezione Private 0 - 30	1,60%
Selezione Private 0 - 40	1,80%
Selezione Private 20 - 60	2,00%

L'impresa di assicurazione, con l'obiettivo di perseguire gli interessi dei Contraenti, potrà modificare la commissione sopra indicata a condizione che la Funzione Attuariale consideri ciò necessario per preservare l'equilibrio della gestione tecnica, finanziaria e patrimoniale dell'impresa di assicurazione. In tal caso il Contraente, che ha investito nei Fondi Interni interessati dalla variazione della commissione, verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro trenta giorni il trasferimento gratuito delle quote ad altri fondi interni gestiti dalla Compagnia, oppure può riscattare la polizza senza l'applicazione di costi aggiuntivi e/o penali di riscatto.

b) Remunerazione della SGR degli OICR sottostanti (relativi all'acquisto di quote di OICR da parte dei Fondi Interni)
Sui Fondi Interni graveranno indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) in cui possono investire i Fondi stessi.

Le commissioni annue di gestione variano da un minimo dello 0,05% ad un massimo del 2,00% degli attivi stessi. L'impresa di assicurazione potrà modificare il costo massimo di tali commissioni, a fronte di incrementi apportati dagli emittenti le parti di OICR. In tal caso il Contraente, che ha investito nei Fondi Interni interessati dalla variazione della commissione, verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro trenta giorni il trasferimento gratuito delle quote ad altri fondi interni gestiti dalla Compagnia, oppure può riscattare la polizza senza l'applicazione di costi aggiuntivi e/o penali di riscatto.

Quanto retrocesso all'impresa di assicurazione da parte delle società di gestione degli eventuali OICR sottostanti viene integralmente riconosciuto al Fondo Interno.

c) Costi delle coperture assicurative caso morte

Il Contratto non prevede costi delle coperture assicurative gravanti sul premio versato. La maggiorazione prevista dalla copertura assicurativa caso morte è finanziata da una quota parte della commissione annua di gestione gravante sui Fondi Interni, ed è pari allo 0,18% del patrimonio dei Fondi stessi.

d) Altri costi

Gravano inoltre sui Fondi Interni:

- le spese di custodia delle attività dei Fondi Interni;
- le spese di pubblicazione del valore quota.

7. Valorizzazione delle quote e loro pubblicazione

Il patrimonio netto di ciascun fondo viene calcolato tutti i mercoledì (giorno di riferimento) valutando al martedì le attività in cui investe nel seguente modo:

- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione; qualora i prezzi non siano disponibili per molto tempo o non siano considerati rappresentativi in termini di frequenza o quantità scambiate, si userà un valore ipotetico di realizzo determinato sulla base delle informazioni disponibili.
- gli strumenti finanziari non quotati sono valutati ad un ipotetico valore di realizzo.
- gli strumenti finanziari derivati scambiati sui mercati non regolamentati (Over the counter) sono valutati al valore corrente secondo pratiche comuni sul mercato basate su modalità di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le stesse procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante la vita dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite.
- le quote degli OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa Valori di riferimento o, in mancanza di questo, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla rispettiva società di gestione.
- la liquidità è valutata in base al valore nominale sommato agli interessi nominali.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio del fondo Interno. Il valore unitario delle quote di ogni fondo è calcolato ogni settimana, in base ai prezzi del mercoledì, dividendo il patrimonio del fondo, al netto dei costi descritti nel paragrafo 6 “Costi indiretti addebitati ai fondi interni”, per il numero delle quote presenti in ciascuno fondo a quella data.

In caso di chiusura dei mercati finanziari, eventi che turbino l'andamento degli stessi o in caso di decisioni prese dagli organi di Borsa che comportano la mancata quotazione di una grossa parte delle attività del fondo, il valore unitario della quota sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio del fondo riferito al primo giorno antecedente in cui siano disponibili le quotazioni.

Nel caso in cui il giorno di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà invece calcolato il giorno lavorativo successivo, mantenendo i prezzi del giorno di riferimento.

Ogni fondo interno è sempre suddiviso in un numero di quote pari alla somma di quelle presenti su tutti i contratti ancora in vita associati al fondo stesso.

Il valore unitario della quota del fondo interno è pubblicato giornalmente sul sito della Compagnia: www.intesasanpaololife.it.

Alla data di costituzione, il valore unitario delle quote di ciascun fondo è stato fissato convenzionalmente a 10 euro.

8. Modifiche ai fondi interni

Nell'interesse dei Contraenti, la Compagnia può modificare i criteri di investimento e i costi di ciascun fondo interno, come stabilito ai paragrafi 5 “Criteri di investimento dei fondi interni” e 6 “Costi indiretti addebitati ai fondi interni”.

La Compagnia si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente le modifiche al regolamento dei fondi interni imposte dall'adeguamento a norme di legge o regolamentari, successive alla conclusione del contratto.

9. Eventuale fusione o estinzione dei fondi interni

Fatto salvo quanto già previsto al precedente art.5 di questo regolamento, la Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso.

Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per i Contraenti e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.